

Codice A17020

D.D. 2 marzo 2015, n. 100

L.R. 63/1978. Presa d'atto dell'elenco regionale delle domande di contributo ammissibili per la sostituzione di colture arboree colpite dalla batteriosi dell'actinidia annualita' 2014

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto sulla base della graduatoria informatica relativa all'ammissione agli aiuti per l'attuazione delle misure di lotta obbligatoria degli agricoltori alle fitopatie e della dotazione finanziaria stabilita dalla determinazione dirigenziale del 26 giugno 2014, n. 568, possono essere ammesse al Piano regionale di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia le domande di contributo, validamente pervenute agli uffici provinciali competenti, così come risultante dal SIAP, di cui all'allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che sulla base della graduatoria informatica relativa all'ammissione agli aiuti per l'attuazione delle misure di lotta obbligatoria degli agricoltori alle fitopatie e della dotazione finanziaria stabilita dalla determinazione dirigenziale del 26 giugno 2014, n. 568 le domande di contributo dei richiedenti che, pur trovandosi nelle condizioni di ammissibilità previste dal bando, sono esclusi dal contributo per insufficiente copertura finanziaria sono indicate nell'allegato 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la graduatoria, pubblicata on line nella sezione dedicata alla batteriosi dell'actinidia alla pagina

http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/batteriosi.htm, costituisce comunicazione di avvio del procedimento delle singole istanze e viene trasmessa alle Province per l'avvio dell'istruttoria, che si concluderà con l'ammissione a finanziamento delle domande accolte ed il rigetto di quelle escluse dal contributo e comunicazione ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 14 ottobre 2014, n. 14;

4. di utilizzare le ulteriori risorse rese disponibili successivamente a rinunce da parte delle imprese che hanno presentato domanda possono essere utilizzate per finanziare le domande risultate idonee, ma rimaste escluse in prima istanza per insufficienza di fondi.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario, ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Moreno Soster